

ORGANIZZAZIONE PORTUALE DI PALERMO

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

Relazione al Conto Consuntivo 1994

Il 1994 è stato contrassegnato da una diffusa ripresa per l'economia internazionale. I sintomi della ripresa sono stati avvertiti maggiormente nei paesi anglosassoni, e via via nelle altre aree. Lo sviluppo degli scambi internazionali ha comportato, di riflesso, la crescita del reddito e delle aspettative per il prossimo futuro.

Per quanto concerne il versante nazionale, si può rilevare che le turbolenze del quadro politico hanno condizionato la forza della ripresa che ha risentito, peraltro, del deterioramento valutario e della lievitazione del disavanzo pubblico.

Anche quest'anno la congiuntura economica siciliana si è sostanzialmente messa in linea con quanto avveniva a livello nazionale.

Per quanto riguarda la flotta mondiale si fa sempre più urgente l'istituzione di un Registro bis per l'immatricolazione delle navi adibite alla navigazione internazionale. E' da troppo tempo che gli armatori italiani sollecitano il provvedimento per potere competere con gli armamenti esteri.

Secondo il Registro Navale Italiano (RINA) la consistenza della flotta italiana - alla fine dell'anno scorso - era di 2.039 navi per 7 milioni 171 mila 938 tonnellate di stazza lorda.

Da una rilevazione statistica afferente il traffico merci e contenitori dei porti italiani emerge il seguente risultato:

- Genova ha movimentato rinfuse secche e liquide per 43.370.660 tonn. contro 32.263.257 (+34,4%) del '93 e 512.058 contenitori rispetto ai 342.257 dell'anno precedente (+49,6%);
- Trieste ha movimentato rinfuse secche e liquide per 37.840.372 contro 33.459.077 del '93 (+13%) e 143.168 contenitori rispetto ai 134.426 dell'anno precedente (+6,5%);
- Livorno ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 12.547.476 contro le 12.347.457 del '93 (+1,6%) e 371.173 contenitori contro i 333.756 dell'anno precedente (+11,2%);
- Venezia ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 22.780.461 contro le 19.666.391 del '93 (+15,8%) e 114.656 contenitori rispetto ai 106.508 dell'anno precedente (+7,6%);
- Napoli ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 13.341.914 e 200.254 contenitori;
- Savona ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 12.935.151 contro le 12.500.927 del '95 (+3,4%) e 42.964 contenitori rispetto ai 31.219 dell'anno precedente (+37,6%).

Da quanto sopra riportato si delinea un marcato aumento sia delle merci alla rinfusa che dei contenitori.

L'anno 1994 ha visto venire finalmente alla luce il testo di riordino della materia portuale.

Grande l'attesa che ha suscitato, minori i risultati che finora si sono avuti. Bisogna dire però che la legge, sia pure "adeguata" nei suoi principi ispiratori per favorire l'aggancio dei nostri porti agli standards di produttività di quelli europei, è stata "minata" dalla mancata realizzazione dei suoi decreti attuativi (finora se ne sono avuti sole due sui trenta e più previsti).

Passando alla situazione dei porti siciliani, emerge un interessante aumento nel movimento complessivo delle merci pari al 9,2%. Di fatto, sono state movimentate merci per tonn. 83.519.599 contro le 76.452.458 del 1993.

Gli incrementi maggiori in ordine alle merci secche, si sono segnalati a Trapani (+54,8%), a Messina (+23,3%) e a Palermo (+10%).

Per i prodotti petroliferi si sono registrati aumenti a Milazzo (+48,4%), a Termini Imerese (+32,4%), a Gela (+19,7%) e a Siracusa (+19%).

Nel 1994 il porto di Palermo ha movimentato merci per complessive tonnellate 5.431.151 contro 5.073.648 del 1993 (+7,0%). Notevole l'incremento del tonnellaggio registrato nell'imbarco merci con un +14,9%, mentre nello sbarco è emersa una sostanziale parità (+2,9%). I prodotti petroliferi hanno registrato un piccolo decremento (-5%).

Il traffico RO-RO risulta in notevole aumento (+24,7%).

I passeggeri sono stati 941.695 contro 883.057 (+6,6%).

La Compagnia Lavoratori Portuali di Palermo e di Termini Imerese ha operato nel 1994 con il seguente organico :

- 212 lavoratori dal 1 gennaio 1994 (compresi n° 5 di Termini Imerese);
- 211 lavoratori dal 3 gennaio 1994 (cancellazione a domanda di un lavoratore);

— 210 lavoratori dal 16 maggio 1994 (cancellazione a domanda di un lavoratore).

La fatturazione in conto salari è stata di L. 1.516.578.726 contro L. 1.722.420.412 del 1993.

La giornata media lavorata ha registrato una leggera diminuzione passando da L. 116.424 a L. 115.868 del 1994, mentre la media delle giornate lavorate è stata di 16,73 contro le 18,01 del 1993.

Durante il 1994 i Cantieri Navali hanno eseguito lavori di riparazione su 38 unità di cui 19 battenti bandiera estera e 19 di armatori italiani, per un totale di tsl 673.332.

Sono stati movimentati 27.981 contenitori contro 26.906 dell'anno precedente.

Il ns. scalo, nel corso del 1994, ha risentito dello scarso interesse manifestatogli in sede locale e nazionale in ordine alla possibile risoluzione dei problemi che interessano il suo assetto territoriale - urbanistico - commerciale.

Pressanti, come negli anni passati, sono state le richieste per svincolarsi dall'abbraccio esiziale dell'art.224 del Codice della Navigazione (tale modifica, lo si è ripetuto fino alla noia, comporterebbe un sensibile aumento del traffico containerizzato).

Eguale insistente e documentate sono state le richieste avanzate al Comune di Palermo per l'elaborazione di una pianificazione tale da permettere al nostro scalo l'acquisizione delle aree necessarie all'espletamento delle operazioni commerciali.

Non si deve trascurare il fatto che da anni si chiede di dare applicazione a quanto aveva già previsto la legge 220/92 per favorire la gestione dell'impianto di degassifica. Fino ad oggi non si è data completa applicazione a tale legge.

Gli handicaps normativi (di rango primario e secondario) pur non permettendo il necessario decollo dello scalo, importante volano dall'economia siciliana, non hanno impedito, che il 1994 si presentasse per il ns. porto ancora una volta, con i bilanci in attivo e con un patrimonio impiantistico e meccanico non trascurabile.

L'impegno ed il sacrificio non solo dei vertici dell'Ente ma anche di un personale responsabilizzato e responsabile hanno fatto il resto.

Sino alla data di nomina del Commissario (11 luglio 1994) si sono avute n° 5 sedute del Comitato Direttivo e n° 5 del Consiglio di Amministrazione.

Hanno lasciato il servizio nove dipendenti.

Sono stati acquistati 5 personal computers, un fax e mobili vari per ufficio.

Nel corso dell'anno 1994, in ossequio alla legge 84/94 e successive modificazioni, sono decaduti gli organi deliberanti dell'Ente ed, in loro sostituzione, è stato nominato per un periodo transitorio un Commissario Straordinario che ha ottemperato agli obblighi fissatigli dalla legge e dai decreti ministeriali.

Sono state attivate le procedure tendenti alla individuazione di tutti gli strumenti volti in chiave funzionale a realizzare un processo di privatizzazione del porto. Si è così proceduto all'affidamento dell'incarico a due periti nominati dal Presidente del Tribunale per la valutazione dei beni dell'Ente ed all'attivazione delle prime procedure di affidamento di aree demaniali ad operatori privati.

L'attività promozionale è proseguita senza soluzione di continuità.

Si è registrato un lieve incremento del traffico contenitori; la Sea - Land, dopo aver risolto taluni problemi organizzativi nella gestione delle linee mediterranee che avevano comportato una momentanea notevole riduzione degli approdi, ha ripreso a scalare il nostro porto con regolarità; la MAERSK, che ha iniziato ad utilizzare il terminal di Palermo nel 1993, è divenuta la seconda società per numero di contenitori movimentati; si è infine, acquisita una nuova linea per il traffico containerizzato, la EURONAVE.

Il nostro scalo ha continuato a registrare un notevole trend di sviluppo nel traffico crocieristico con l'approdo di oltre 100 navi delle principali Compagnie italiane ed internazionali; la COSTA, per gli accosti settimanali delle crociere di 7 giorni nel Mediterraneo, utilizza la ammiraglia, la nuovissima COSTA ROMANTICA.

Continua ad evidenziarsi lo sviluppo nel traffico cabotiero soprattutto per merito delle Società GRANDI TRAGHETTI e GRANDI NAVI VELOCI del GRUPPO GRIMALDI.

Le due società assicurano regolari collegamenti con Genova, Livorno, Malta e Tunisi; la moderna M/N MAJESTIC, entrata in linea nel 1993, è stata affiancata dalla nuovissima M/N SPLENDID per il collegamento con Genova; le due FRECCHE sono invece impiegate per la linea Palermo-Livorno.

Tra le conferme nella scelta del nostro scalo quale polo crocieristico, si registrano i 18 approdi della M/N AUSONIA del Gruppo Grimaldi; l'unità approderà regolarmente ogni settimana dal 20 luglio al 19 ottobre riproponendo la classica crociera che tocca, oltre il nostro, i porti di Napoli, Genova, Barcellona, Ibiza, Palma di Majorca e Tunisi.

La gestione economico-finanziaria dell'Ente, illustrata nella relazione contabile oltre che nei vari allegati, può sintetizzarsi, al 31 dicembre 1994 in:

- avanzo finanziario di competenza di L. 2.845.830.994 contro un avanzo di L. 1.226.105.575 del 1993;
- avanzo di amministrazione di L. 14.312.534.795 contro un avanzo di L. 11.581.248.960 del 1993;
- avanzo economico di L. 700.026.917 contro un avanzo di L. 2.695.517.384 del 1993.

L'esame delle singole voci delle entrate della categoria "vendita di beni e prestazioni di servizi", categoria che concentra tutta l'attività di esercizio dell'Ente, evidenzia che:

- le gru elettriche "Ceretti e Tanfani" e le "Reggiane" hanno effettuato prestazioni per L. 168.154.000 con un decremento rispetto allo scorso esercizio;
- i sollevatori "Hyster" hanno registrato un incasso di L. 20.724.000, anch'essi con un decremento rispetto al '93;
- le gru "Belotti" hanno registrato un incasso di L. 73.587.000, con un incremento rispetto al 1993 del 4% circa;
- aumentato il fatturato per le prestazioni dei trattori e dei trailers per un 180% circa;
- l'impiego delle gru gommate "ITALGRU" e "DEMAG", nonché delle tre portainers, per sollevamento di pesi e di merce varia, ha determinato un fatturato di L. 10.091.000;
- per le pale meccaniche, si è avuto un fatturato di L. 2.701.000;
- i bilici portuali, non più utilizzati per la pesatura del carbone sbarcato a Palermo, hanno dato un fatturato di complessive L. 2.068.000 esclusivamente per le merci varie;
- i collegamenti telefonici sono stati 25 per un incasso di L. 10.760.000;
- la passerella mobile è stata utilizzata 72 volte contro le 68 del 1993: il fatturato è stato di L. 24.319.000 con un + 4,51% rispetto a quello dell'anno precedente;
- la fornitura di energia elettrica alle Società che operano in porto ha dato un fatturato di L. 66.805.000;
- la pulizia delle banchine ha dato un fatturato per complessive L. 4.146.000;
- al terminal dei contenitori della banchina Puntone sono state effettuate 174 prestazioni contro le 111 del 1993 con un fatturato netto (depurato del costo dei lavoratori portuali impiegati per le operazioni di rizzaggio/derizzaggio) di L. 1.319.654.000, pari ad un incremento, rispetto al 1993 del 13,24%. Il fatturato complessivo per prestazioni dei ns. mezzi meccanici è passato da L. 2.145.747.931 del 1993 a L. 1.984.899.165 del '94 con un decremento dell'8,10% pari a L. 160.848.766;
- praticamente uguale al 1993, il fatturato per fornitura di acqua alle navi in rada ed in banchina passato da complessive L. 3.265.391.626 a L. 232.882.953 (- 1%).

In particolare l'acqua erogata da banchina è stata di mc. 331.138 contro i mc. 324.829 del 1993 (+0,19%); fatturato 1994 L. 3.052.940.000 contro L. 2.999.682.000 del 1993 (+1,88%);

L'acqua erogata a mezzo bettolina è stata mc. 13.805 contro i 20.426 mc. del 1993 (- 32%); fatturato 1994 L. 180.000.000 circa contro L. 269.710.000 del 1993 (-49,89%).

Nell'anno 1994 sono state eseguite le seguenti opere portuali:

A) PIANO REGOLATORE

1) Prolungamento della Diga Acquasanta direttrice EST (ultimo lotto - Convenzione n. 300/88 del 31/1/90).

I lavori relativi al prolungamento del Molo Foranco dalla progressiva n. 1402,45 alla progressiva 1482,35 consegnati nel marzo 1991, sono stati sospesi in data 6.6.1992 nelle more della redazione di una perizia suppletiva relativa ad un maggior ricarico della scogliera.

A seguito dell'approvazione di detta perizia i lavori sono stati ripresi in data 22.3.1993. Gli stessi, nel corso del 1994 sono stati caratterizzati da un andamento rallentato dal ripetersi di ulteriori cedimenti ed assestamenti del corpo diga, per cui è stata concessa una proroga sul termine di ultimazione. Al 31.12.94 risulta da collocare l'ultimo cassone e da completare il muro paraonde.

L'ultimazione è prevista entro il 1° semestre 1995.

2) *Terminal movimentazione e stoccaggio rinfuse secche.*

I lavori sono stati affidati al raggruppamento di imprese IRITECNA - FONDEDILE - SAILEM - SNAM PROGETTI DE BARTOLOMEIS, nel 1985.

In data 19/5/87, sia per le modifiche alle opere civili ed elettromeccaniche necessariamente conseguenti alla integrazione degli impianti con un secondo scaricatore da 500 t/h, sia, soprattutto per opere emergenti da prescrizioni della Commissione Provinciale Tutela Ambiente è stata redatta una perizia di variante e suppletiva.

L'ASMEZ, dopo aver a lungo (dal 1988) esaminato tutta la documentazione e la relativa ulteriore integrazione, completata l'istruttoria, ha autorizzato il finanziamento complessivo di L. 59.930.353.765.

Nel Giugno 1992 è stato stipulato il relativo atto di trasferimento.

I lavori, il cui avanzamento è del 70% sono sospesi dal 31.10.1991.

In relazione al voto negativo del Consiglio Superiore LL.PP. circa l'affidamento dei lavori in variante al citato raggruppamento temporaneo di impresa è stata deliberata la rescissione del contratto d'appalto, ed in data 23/12/94 è stato redatto lo stato finale dei lavori, così come realizzati al 31/10/1991.

E' stato pertanto redatto un progetto di completamento del Terminale, da affidare con separato appalto, che è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Superiore del Ministero LL.PP..

3) *Terminal Containers*

Nel corso dei lavori si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante trasmessa all'ASMEZ "Gestione Separata" nel dicembre 1988 successivamente sdoppiata ed articolata in una perizia di assestamento nell'ambito delle somme dei lavori già appaltati all'Impresa Cassina ed in una perizia a valenza autonoma di completamento dell'intervento.

A seguito della stipula dell'atto di trasferimento dell'opera e dei relativi mezzi finanziari, avvenuta in data 15.6.1992, sono stati ripresi ed ultimati i lavori (già appaltati) oggetto della perizia di assestamento (piazze, magazzino consolidation, hangar, locali e mensa) e sono in corso di collaudo. La perizia di completamento è ancora in corso di istruttoria presso il Consiglio Superiore LL.PP.

4) *Prolungamento Diga Acquasanta direttrice OVEST (Convenzione n. 165/87)*

L'ultimazione contrattuale era prevista per il 26.10.92, ma i lavori non sono ultimati e sono stati sospesi in data 7.6.1993 a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria. L'avanzamento è di circa il 90%. Nonostante i solleciti e gli interventi chiarificatori dell'Ente presso l'Autorità Giudiziaria non è stato ottenuto il dissequestro del cantiere.

5) *Deviazione provvisoria e convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano*

L'avanzamento dei lavori è di circa il 30%.

Sono in corso i lavori relativi alla costruzione dello sgrassatore per la deviazione provvisoria e convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano e le opere di protezione a mare. I lavori hanno accumulato un notevole ritardo. Il termine di ultimazione contrattuale era previsto per il 6.06.1992.

Con istanza in data 3 aprile 1992 l'impresa esecutrice ha avanzato richiesta di protrazione del termine di ultimazione lavori di 29 mesi, accolta limitatamente ad un periodo di mesi 11 dalla data del 6 giugno 1992, per effetto dell'esecuzione dei lavori concernenti gli spostamenti dell'elettrodotto a 3 K.V. e dei servizi tecnologici, pertinenti rispettivamente alla società Bacini di Palermo ed alla società Fincantieri di Palermo.

Il nuovo termine di ultimazione dei lavori veniva, pertanto, a scadere il 6 maggio 1993.

Con delibera del luglio 1993 è stata approvata una perizia di variante relativa alle opere a mare, all'intercettazione del fognario Acquasanta ed alle opere provvisorie di deviazione, con cui è stato riconosciuto un maggior tempo esecutivo di mesi 3. Con delibera dell'ottobre 1993 è stata concessa una ulteriore proroga di mesi 9, pertanto il nuovo termine di ultimazione lavori era previsto per il 6/5/1994.

In relazione a quanto sopra è da rilevare che il ritardo, valutabile in atto in circa 18 mesi, per cui non è stata concessa proroga non risulta in alcun modo recuperato, anzi si è in qualche modo aggravato in relazione a difficoltà operative nell'esecuzione dei lavori contrattuali, dei quali risulta eseguito parte dello sgrassatore, parte dell'opera a mare e la deviazione provvisoria la cui esecuzione consentirà l'utile prosecuzione dei lavori del bacino da 150.000 T.P.L. con la posa in opera dei cassoni n. 16 e 18, antistanti lo sbocco del Passo di Rigano.

6) *Rettifica banchina Quattroventi e approfondimento dei fondali antistanti a - 15*

I lavori sono stati finanziati sul III piano di attuazione della legge 64/86 con convenzione n.129/90 in data 16/6/91.

I lavori sono stati consegnati in data 12 novembre 1991. L'avanzamento degli stessi, alla data del 31.12.94, è di circa l'85%. Il termine di ultimazione previsto nel marzo 1994 non è stato rispettato, a causa di ritardi nell'ottenimento dell'autorizzazione della discarica in mare dei materiali provenienti dal dragaggio. Il nuovo termine di ultimazione previsto è il 28.2.1995.

7) Rifacimento magazzini frigo alla banchina Piave

I lavori suppletivi sono stati finanziati con atto di trasferimento in data 19/6/91 e sono stati ripresi in data 1° luglio 1991. I lavori sono sospesi dal 3/5/93 nelle more dell'approvazione di una perizia di variante per l'adeguamento dell'impianto frigorifero, in corso di istruttoria. Si prevede che i lavori possano essere ripresi entro febbraio 1995.

Sono state ultimate tutte le opere murarie e l'avanzamento dei lavori è di circa il 70%.

L'ultimazione è prevedibile entro agosto 1995.

8) Impianto di degassifica

Non è stato possibile avviare la gestione dell'impianto in pendenza del collaudo da parte della Commissione prevista dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione.

In data 4.12.92 è stata completata la prova funzionale, compreso l'impianto antincendio, per cui è stato rilasciato il certificato prevenzione incendi. Per quanto riguarda l'autorizzazione del Ministero Marina Mercantile, di cui al precitato art. 48 l'impresa EMIT si è formalmente rifiutata di eseguire alcuni interventi di adeguamento dell'impianto a prescrizione della Commissione e con delibera del dicembre 1993 è stata avviata l'esecuzione d'ufficio.

Nel corso dell'anno, su richiesta della Soc. EMIT, è stata sospesa l'esecuzione d'ufficio e da parte della stessa sono state eseguite le opere di adeguamento. Successivamente, considerata l'imminenza del collaudo da parte della Commissione Interministeriale (art. 48 Regolamento Codice Navigazione) è stata invitata la ditta a predisporre la manutenzione e quanto necessario per l'avviamento dell'impianto, mettendo altresì a disposizione il personale necessario per quanto di competenza dell'Ente.

Si registra una notevole inerzia della EMIT ad eseguire quanto richiesto.

Perdurando tale situazione si procederà anche in questo caso all'esecuzione d'ufficio.

Si ritiene pertanto che l'impianto entro il primo semestre del 1995 possa essere collaudato ed entrare in esercizio.

B) LAVORI FINANZIATI DAL MINISTERO LL.PP.**1) Lavori di ordinaria manutenzione aree opere edifici demaniali**

Durante l'anno 1994 sono stati eseguiti gli interventi manutentori previsti nella perizia per l'esercizio 1993

2) Lavori di straordinaria manutenzione della Stazione Marittima

I lavori sono stati finanziati con D.M. 3047 del 19/1/91 reg. il 9/3/91, consegnati in data 4 novembre 1991 e sospesi in data 3.2.1992 nelle more della redazione ed approvazione di una perizia di variante relativa agli interventi di ripristino della struttura da effettuare con modalità più radicali in relazione al maggior stato di degrado riscontrato a seguito della dismissione degli intonaci. La perizia è stata approvata con decreto del 18.3.1994. I lavori sono stati ripresi in data 18.4.1994 ed ultimati in data 28.10.1994.

Nello scorso esercizio, con decreto del ministero LL.PP. n. 2571 dell'8.11.1994, è stata anche approvata la perizia per il completamento dei lavori di straordinaria manutenzione della Stazione Marittima ed è stato altresì pubblicato il relativo bando di gara.

3) Nuovo distaccamento VV.F.

I lavori sono stati finanziati con D.M. 5820 del 28/5/91 reg. il 28/8/91, sono stati consegnati in data 31.3.92 e sono proseguiti nel corso del 1993 e del 1994.

I lavori, sospesi per circa 20 mesi nelle more dell'approvazione di una perizia di variante (senza aumento di spese) redatta in corso d'opera, sono pressoché ultimati. In particolare è stato ultimato il nuovo edificio e resta da effettuare la demolizione del fabbricato esistente che potrà farsi dopo il completo trasferimento dei VV.F. nei nuovi locali.

4) Terminal intermodale

Nel 1993 è stato avviato il recupero dell'area portuale retrostante la Calata Marinali d'Italia per la realizzazione di un piazzale da destinare a Terminal Intermodale.

Nel corso del 1994 è stato effettuato il completamento della recinzione, della pavimentazione, dell'impianto di illuminazione ed è stata quindi ultimata l'infrastruttura in argomento.

C) LAVORI FINANZIATI DALLA REGIONE SICILIANA**1) Lavori di ristrutturazione e sistemazione della Stazione Marittima**

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I lavori, finanziati dall'Assessorato al Turismo Comunicazione e Trasporti con D.A. n. 091/8 del 10.7.1992, hanno consentito di dotare lo scalo di locali accoglienti e confortevoli dotati di tutti i servizi necessari ai turisti, ai passeggeri ed in generale agli utenti del Porto. I lavori sono stati consegnati in data 24.3.1993 e sono stati ultimati in data 31.3.1994.

2) *Lavori di ristrutturazione dell'impianto di bunkeraggio*

I lavori, finanziati con il contributo del 98% dell'Ass.to Regionale Cooperazione, Commercio Artigianato e Pesca, riguardano la ristrutturazione del deposito olio combustibile della demolita centrale elettrica Quattroventi per realizzare un impianto per il bunkeraggio delle navi. I lavori sono stati consegnati il 20.5.1992 e sono stati sospesi dall'1.3.93 al 15.2.94 nelle more della redazione ed approvazione di una perizia di variante e suppletiva finalizzata al raggiungimento di una maggiore funzionalità degli impianti e per l'adeguamento degli stessi alle normative vigenti, nonché per far fronte a sopravvenute necessità operative.

I lavori, ripresi dopo l'approvazione della citata perizia, sono stati ultimati in data 14.12.1994.

Circa le concessioni demaniali nel 1994 si è avuto:

CONCESSIONI ASSENTITE CON LICENZA

Sono state rilasciate 140 licenze a fronte delle 156 del 1993 (la diminuzione del numero di licenze assentite rispetto all'anno precedente è dovuta sostanzialmente al fatto che sono state rilasciate un maggior numero di licenze con durata pluriennale).

Per le aree del Foro Italico - Villa a mare - è in corso di formalizzazione la concessione demaniale marittima al Comune di Palermo, di circa 3.000 mq. di area antistante il Foro Umberto I per la realizzazione di villa pubblica a quella latitante l'immobile demaniale "Casa del Lavoro e Preghiera di P. Messina", già realizzata dall'Ente nel 1982 e consegnata al Comune di Palermo.

Sono già state effettuate parziali consegne di aree, per consentire al Comune l'avvio delle opere relative.

Per il Molo Trapezoidale - Castello a Mare - è in corso la formalizzazione e la consegna dell'area demaniale marittima retrostante il molo Trapezoidale ed adiacente al deposito franco, dichiarata di preminente interesse archeologico, su cui insistono i resti del Castello a Mare, parzialmente demolito nel 1922.

Permangono da parte della Grandi Traghetti S.p.A. le anticipate occupazioni ex art. 38 Cod. Nav. e 35 Reg. Cod. Nav. del complesso ex ESSPA per lo stoccaggio dei mezzi pesanti ed autovetture e di mq. 160 di area di banchina scoperta al molo S. Lucia per il posizionamento di tre stazioni di controllo per le operazioni di check-in.

Le istruttorie per il rilascio dei formali titoli concessivi sono tuttora in corso.

CONCESSIONI ASSENTITE CON ATTO FORMALE

E' stato rilasciato alla Società "Silos Granari della Sicilia s.r.l." l'atto formale, con scadenza 16.5.2011, per l'ampliamento dell'impianto Silos, sito alla banchina Piave del porto, mediante realizzazione di n. 6 celle cilindriche più 2 romboidali.

Per quanto concerne gli introiti relativi ai canoni la situazione al 31.12.1994, comparata con l'anno precedente, è la seguente:

	1994	1993
— Accertati	L. 3.475.893.118	L. 2.903.576.625
— Incassati	L. 3.015.059.765	L. 2.433.563.495
— Da incassare	L. 460.833.353	L. 470.013.130

Circa le partecipazioni dell'Ente, nel 1994 si è avuto:

BACINO 5 S.p.A.

Sono proseguiti regolarmente i lavori. Essi sono costituiti in:

— spianamento subacqueo, ripresa dal deposito dei cassoni, riempimento dei cassoni, getto subacqueo a ridosso del piede del cassone, paratia in c.a. dello spessore di cm. 100 eseguita dai cassoni di fiancata, getto calcestruzzo per realizzazione paratia in c.a., prosecuzione getto della paratia in

c.a., pali tiranti di mm. 1.200, getto con calcestruzzo per pali tiranti, operazioni preliminari per iniezioni, iniezioni di malta cementizia, acciaio ad aderenza migliorata, oneri per la sistemazione subacquea e non tra fiancata est bacino e quella del bacino esistente nelle varie fasi di lavoro.

Più in particolare si sono realizzati lavori per lire 6.509.971.527, comprensivi dei lavori di perizia per la ricostruzione del piano di carico della Fincantieri, e, la produzione complessiva relativa alle opere murarie è, dall'inizio dei lavori di lire 33.715.391.450, pari a circa il 53% dell'importo di contratto.

Inoltre, risulta emesso il 35° certificato revisionale per un importo di lire 12.875.926.267.

Infine, l'avvenuta deviazione del Passo di Rigano che ha causato, sino ad oggi, notevoli ritardi all'utile prosecuzione dei lavori, porrà la Società nelle condizioni di portare a termine tutti i lavori di cui alle opere murarie del costruendo bacino.

MARINA VILLA IGIEA s.p.a.

Le strumentali proteste di diportisti e pescatori hanno condizionato l'attività della Società che non è stata messa in condizione di realizzare le opere di infrastrutturazione programmate. Pur nel persistere di tali difficoltà ambientali è proseguita ed è stata sviluppata l'attività di gestione che nel corso dell'anno, anche grazie alla installazione di nuovi pontili galleggianti (circa 100 metri), è stata estesa ad oltre 200 posti barca.

Sono stati inoltre potenziati i servizi di carattere generale (erogazione di acqua ed energia elettrica, assistenza all'ormeggio, assistenza radio, ecc.) ivi compresi quelli amministrativi mediante il trasferimento degli uffici all'interno stesso del porto.

PAGINA BIANCA

Relazione Contabile al Conto Consuntivo 1994

Gli stanziamenti iniziali del bilancio, per l'esercizio 1994 erano di L.27.750.087.000 bilanciati in entrata e in uscita.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni in aumento per complessive L.9.859.248.960 per cui il totale delle previsioni è passato a L.37.609.335.960 come appresso:

ENTRATE

— Avanzo di amministrazione	L.	11.581.248.960
— Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	2.182.017.000
— Altre entrate	"	12.268.070.000
— Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	2.031.000.000
— Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	"	1.742.000.000
— Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	1.050.000.000
— Partite di giro	"	6.755.000.000
	<u>L.</u>	<u>37.609.335.960</u>

USCITE

— Spese correnti	L.	24.589.335.960
— Spese in c/capitale	"	5.215.000.000
— Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	"	1.050.000.000
— Partite di giro	"	6.755.000.000
	<u>L.</u>	<u>37.609.335.960</u>

Il rendiconto finanziario al 31.12.1994 dà le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

— Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	1.813.185.421
— Altre entrate	"	12.425.319.675
— Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	"	1.927.883.762
— Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	"	1.681.591.760
— Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	36.415.500
— Partite di giro	"	3.291.679.443
	<u>L.</u>	<u>21.176.075.561</u>

USCITE IMPEGNATE

— Spese correnti	L.	13.046.141.568
— Spese in c/capitale	"	1.956.008.056
— Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	"	36.415.500
— Partite di giro	"	3.291.679.443
	<u>L.</u>	<u>18.330.244.567</u>
— Avanzo finanziario di competenza	"	2.845.830.994
	<u>L.</u>	<u>21.176.075.561</u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto all'esercizio 1993 le varie categorie di entrate e di uscite di competenza 1994 registrano le variazioni che appaiono nei prospetti seguenti:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	1994	1993	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato	1.500.000.000	1.500.000.000	—	—
Trasferimenti da parte della Regione	100.000.000	100.000.000	—	—
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province	203.185.421	567.674.500	-364.489.079	-179,39
Trasferimenti correnti da altri Enti	10.000.000	4.101.367.104	-4.091.367.104	-40.913,67
Vendita di beni e prestazioni di servizi	6.781.964.160	6.986.754.130	-204.789.970	-3,02
Redditi e proventi patrimoniali	3.881.330.664	4.042.561.420	-161.230.756	-4,15
Poste correttive di spese correnti	1.245.392.097	1.141.476.436	103.915.661	8,34
Entrate non classificabili in altre voci	516.632.754	504.737.537	11.895.217	2,30
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1.489.125.000	288.307.999	1.200.817.001	80,64
Realizzo di valori immobiliari	—	—	—	—
Riscossione di crediti	438.758.762	376.812.435	61.946.327	14,12
Trasferimenti dello Stato - c/capitale	169.591.760	216.032.905	-46.441.145	-27,38
Trasferimenti della Regione - c/capitale	1.512.000.000	200.000.000	1.312.000.000	86,77
Trasf. da altri enti del settore pubblico in c/capitale	—	66.298.799.344	-66.298.799.344	—
Assunzione di debiti finanziari	36.415.500	50.786.997	-14.371.497	-39,47
Partite di giro	3.291.679.443	4.371.605.332	-1.079.925.889	-32,81
	21.176.075.561	90.746.916.139	-69.570.840.578	

USCITE

DENOMINAZIONE	1994	1993	DIFFERENZA	%
Spese per gli organi dell'Ente	312.255.073	301.008.022	11.247.051	3,60
Oneri per il personale in attività di servizio	5.249.158.777	5.139.780.490	109.378.287	2,08
Oneri per il personale in quiescenza	—	—	—	—
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	6.420.316.764	8.797.935.432	-2.377.618.668	-37,03
Trasferimenti passivi	—	—	—	—
Oneri finanziari	—	31.446.000	-31.446.000	—
Oneri tributari	1.057.152.567	224.977.051	832.175.516	78,72
Poste correttive e compensative di entrate correnti	7.258.387	30.859.996	-23.601.609	-325,16
Spese non classificabili in altre voci	—	—	—	—
Acquisizione di immobili ed opere portuali	—	—	—	—
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.117.249.294	69.795.598.809	-68.678.349.515	-6.147,09
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	—	—	—	—
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	400.000.000	400.000.000	—	—
Indennità di anzianità e similari	438.758.762	376.812.435	61.946.327	14,12
Rimborso di anticipazioni passive	—	—	—	—
Estinzione debiti diversi	36.415.500	50.786.997	-14.371.497	-39,47
Partite di giro	3.291.679.443	4.371.605.332	-1.079.925.889	-32,81
	18.330.244.567	89.520.810.564	-71.190.565.997	
Avanzo finanziario	2.845.830.994	1.226.105.575	+1.619.725.419	
	21.176.075.561	90.746.916.139	-69.570.840.578	

Dall'esame dei suddetti prospetti comparativi si evidenzia:

ENTRATE

Trasferimenti da parte dello Stato

E' indicato il contributo ordinario annuale di L.1,5 miliardi a favore dell'Ente, previsto dalla legge 13.5.1988 n. 153, uguale al precedente esercizio.

Trasferimenti da parte della Regione

La categoria contiene unicamente il contributo ordinario annuale di cui alla legge Regionale 26.5.73 n. 23.

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

Diminuiti rispetto al 1993, sono, come è noto, collegati alla perizia annuale per la manutenzione ordinaria delle aree, opere ed edifici demaniali.

Sono, inoltre, collegati al contributo erogato a tale titolo dal Ministero Lavori Pubblici e di cui all'art. 5 della legge istitutiva dell'Ente.

Si tratta, comunque, di contributi non più erogabili dal 1° gennaio 1995 e riguardanti le spese effettuate negli anni a partire dal 1994.

Trasferimenti correnti da altri enti

Nell'esercizio '94 non si è avuto alcun finanziamento Asmez. La categoria contiene il contributo ordinario della Camera di Commercio previsto dall'art. 4 - lettera g) della legge istitutiva dell'Ente.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

La categoria ha avuto una diminuzione complessiva del 3,2% pari a L.204.789.970 in meno rispetto al 1993.

In particolare:

- le prestazioni dei mezzi meccanici sono diminuite di L.160.848.766 (-8,10%);
- la fornitura di acqua in banchina ha registrato un aumento di L.57.256.814 passando da L.2.995.682.214 a L.3.052.939.028 (+1,88%);
- aumentati di L.2.930.500 i proventi per l'uso della passerella mobile (+12,48%);
- i proventi a fronte dei servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri che imbarcano o sbarcano hanno avuto un incremento, passando da L.1.220.690.000 a L.1.314.912.000 (+7,17%);
- i proventi per magazzini e spazi sono aumentati di L.21.454.825 (+45,43%);
- il fatturato per l'uso dei telefoni da parte di unità approdate nello scalo, soprattutto navi militari, è diminuito di L.41.962.239 (-390%) passando da L.52.722.240 a L.10.760.000;
- diminuzioni si sono registrate nei proventi per la fornitura di energia elettrica ridotti da L.254.388.457 a L.162.245.090 (-56,79%).

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria evidenzia una diminuzione di L.161.230.756 (-4,15%). In particolare i canoni demaniali sono aumentati di L.572.316.493 (+16,47%) per effetto delle rivalutazioni previste da una apposita normativa e per l'aumentato numero di licenze pluriennali. Uguali gli interessi attivi su titoli e su conti correnti. Non si sono registrati interessi per recuperi di entrate erariali.

Poste correttive di spese correnti

La categoria contiene il contributo concesso dal Ministero Lavori Pubblici per ordinaria manutenzione aree, opere ed edifici demaniali, pari a L.1.100.000.000.

Contiene, inoltre, recuperi e rimborsi diversi per L.145.392.097.

Entrate non classificabili in altre voci

Sono complessivamente aumentate del 2,30% (L.11.895.217) per i maggiori accertamenti in ordine a: contravvenzioni alle norme di circolazione nell'ambito portuale, diritti di mora, canoni concessioni lavoro in porto. Minori entrate si sono avute per pubblicità sulla rivista "Navi e Porti", addizionale tariffaria, canoni imbarco e sbarco merci, ed entrate varie.

Alienazione di immobilizzazioni tecniche

Nel 1994 l'Ente ha venduto un carrello elevatore, un rimorchio, 5 trattori, 2 motospazzatrici, 1 gru portuale semovente, 2 carrelli elevatori.

Riscossione crediti

La categoria contiene il capitolo relativo al prelevamento dal fondo indennità di anzianità, presso la Banca Nazionale del Lavoro, della somme pagate ai dipendenti che hanno lasciato il servizio.

In detto capitolo è, altresì, indicata la anticipazione sul TFR concessa a 4 dipendenti e prevista dalla legge 297/82.

Trasferimenti dello Stato in c/capitale

Nel 1994 si è avuta soltanto la devoluzione della tassa supplementare di ancoraggio e della tassa merci imbarcate e sbarcate.

Trasferimenti della Regione in c/capitale

Contiene il contributo che la Regione Siciliana concede per la legge 26/73 e che è pari a 200 milioni annui. Inoltre, la Regione ha concesso un contributo di L. 1.312.000.000 per l'acquisto di una gru portuale Ceretti e Tanfani.

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico (c/capitale)

Nell'esercizio in esame non si è avuto alcun finanziamento da parte dell'ex ASMEZ.

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Diminuite rispetto al 1993, pareggiano con quelle indicate in uscita.

USCITE*Spese per gli organi dell'Ente*

L'aumento delle spese della categoria è dovuto al costo per la nuova figura, voluto dalla legge 84/94, di commissario aggiunto.

Oneri per il personale in attività di servizio

L'incremento di tali oneri è di complessive L. 109.378.287 pari al 2,08%. Esso è dovuto a:

- maggiori costi per scatti biennali e riconoscimento di carichi familiari;
- maggiori costi per avanzamenti di livello.

Hanno lasciato il servizio 9 dipendenti (5 dal '1.9 e 4 dal 31.12) di cui 6 perchè hanno utilizzato la legge sull'esodo e 3 per raggiunti limiti di età.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Esclusa la differenza di L. 4.091.367.104 dovuta a costi dipendenti da finanziamenti Asmez (inseriti nel bilancio 1993), la categoria ha registrato un incremento pari a L. 1.713.748.436 (+36,42%) e ciò soprattutto perchè rispetto al contributo da parte del Ministero Lavori Pubblici non è stata operata alcuna riduzione per la ordinaria manutenzione delle aree, opere ed edifici demaniali, con evidente aggravio di costi per l'Ente.

In particolare si ha:

- pressappoco uguale al '93 quanto pagato complessivamente alla Compagnia Lavoratori Portuali per movimentazione contenitori e per quanto pagato alla Tirrenia per la esazione ed il riversamento all'Ente delle somme relative alla tassa passeggeri;
- aumentate da 984 a 2.135 milioni le spese per manutenzioni di aree opere ed edifici demaniali (+53,90%);
- aumentate le spese per manutenzione attrezzature, passate da L. 169.363.497 a L. 376.031.300 (+54,96%);
- diminuite le spese per manutenzione mobili, macchine, arredi da L. 23.366.770 a L. 22.221.361 (-5,15%);
- diminuite le spese per manutenzione auto da L. 6.821.374 a L. 5.230.987 (-30,40%);
- notevolmente ridotte le spese per manutenzione della motobettolina Igea passate da L. 159.872.848 a L. 12.210.993;
- ridotto l'acquisto di materiale di consumo per le attrezzature da L. 83.058.401 a L. 73.070.777 (-13,67%);